

20/04/2005

CONVENZIONI DPF - AGENZIE FISCALI ANNI 2005-2007

Nei giorni scorsi è stato sottoscritto il verbale della riunione sullo schema delle convenzioni fra il Ministero dell' Economia e delle Finanze e le Agenzie Fiscali, per gli anni 2005- 2007.

Di "riunione" infatti si tratta e non di "contrattazione" perché il sistema "agenziale" non prevede forme di contrattazione fra la Parte Pubblica e le rappresentanze dei Lavoratori per questa specifica materia. Dalla riunione è emersa, finalmente, da parte di tutte le OO.SS. la necessità di aprire un confronto diretto con il Ministro competente (senza la mediazione, meramente tecnica, del Dipartimento delle Politiche Fiscali) sullo strumento "convenzione" anche se, ad onor del vero, è stato riconosciuto da più OO.SS. il nuovo spirito di "apertura" dimostrato dallo stesso DPF rispetto ad alcune richieste di modifica avanzate dalle OO.SS.

Fra i punti più interessanti dello schema presentato, è indubbiamente apprezzabile il "recupero" dei fondi di incentivazione (commi 165 e 193) e che sembrava potessero andare perduti. La disponibilità dei detti fondi potrebbero consentire, in sede di contrattazione integrativa, la possibilità di raggiungere l'obiettivo, ormai proposto da tutti, di procedere ad una auspicabile progressione economica generalizzata, sulla scorta della L. 312/80.

Altra novità positiva è la disponibilità delle Agenzie di distribuire, nell'anno di maturazione, il 20% della quota incentivante direttamente al personale.

Permangono, però, alcuni aspetti non altrettanto condivisibili, perché:

- se da un lato gli obiettivi aumentano, le "risorse umane" restano soggette alla riduzione programmata, con evidente incremento dei carichi di lavoro individuale;
- sulla questione "preariato", (ci riferiamo in modo particolare ai LTD dell'Agenzia del Territorio) poco si chiarisce, anche se, per la prima volta, la questione viene affrontata ufficialmente in una Convenzione;
- destano preoccupazione i riferimenti alla questione "decentramento delle funzioni catastali", ritenuta ancora oggi obiettivo strategico dell'Agenzia del Territorio, anche se sembra che il percorso parlamentare del DDL 1327 già nei prossimi giorni potrebbe subire una sostanziale accelerazione;
- non è previsto alcun automatismo sulla possibilità del recupero di risorse aggiuntive dai risparmi di gestione (ad esempio utili derivanti dalle attività complementari come i new business o convenzioni con terzi) da destinare ai Lavoratori.

Per ulteriori riflessioni ed approfondimenti, consigliamo una lettura analitica del testo che, a parte, pubblichiamo nel nostro sito web: www.uglstatali.it .